

ECCELLENZE DI BRIANZA Prima classificata è risultata la Omet, ditta di macchinari con sede a Molteno

BTOB, IL FORMAT VINCENTE

Le aziende che fanno la differenza

di Sergio Gianni

Il colpo è doppio. Perché Omet, azienda lecchese che produce macchinari, si è imposta sia come vincitrice assoluta dell'edizione 2023 del BtoB Awards Brianza, sia come prima classificata nella sezione ESG (Environmental, social, governance) della stessa iniziativa promossa da Hubnet Communication ed Esse Editore. Un riconoscimento, quest'ultimo, assegnato alla società presieduta da Antonio Bartesaghi, 52 anni, figlio del fondatore Angelo, per la grande attenzione che riserva al welfare aziendale. Il premio è stato consegnato ad Antonio Bartesaghi da Cristiano Puglisi, direttore de il Cittadino. Il principale sito produttivo di Omet si trova a Molteno, in provincia di Lecco. I dipendenti sono complessivamente 600. Bartesaghi ha riconosciuto di «essere veramente orgoglioso per questa affermazione». Un anno fa aveva trionfato l'azienda tessile Limonta di Costa Masnaga, in provincia di Lecco. L'edizione numero 11 del premio, dunque, è andata in archivio lunedì sera con la premiazione dei vincitori, ospitata dalla Villa Reale. La serata, aperta con un ricordo dedicato a Silvio Berlusconi, è stata presentata da Sara Re e Pietro Fortunato. L'obiettivo del premio è sempre quello di individuare e dare visibilità alle imprese più dinamiche delle province di Monza, Lecco e Como.



I NOMI

Fontana Gruppo per Villa d'Este e Fincons Group per il Digital. Nella categoria Hotellerie il successo è stato ottenuto dall'Hotel Villa d'Este, gestito da una nota famiglia di imprenditori brianzoli. Il presidente del Gruppo Villa d'Este è Giuseppe Fontana, amministratore delegato di Fontana Gruppo, leader mondiale nella produzione di bulloneria. Sta puntando sui mercati stranieri anche Fincons Group, primo classificato nell'ambito Digital. La società di Vimercate, fondata 40 anni fa da Michele Moretti, è operativa in Europa e negli Usa.

Sotto, il palco della manifestazione e, da sinistra in senso orario, Antonio Bartesaghi (Omet), Michele Moretti (Ceo Fincons Group, l'onorevole Fabrizio Sala, Nico Acampora (PizzAut) e Giuliano Caslini presidente Bianalisi

Una formula che piace: BtoB già quest'anno andrà alla ricerca delle più interessanti realtà imprenditoriali delle province di Brescia e Viterbo. Intanto, comunque, i territori di Monza, Lecco e Como, stanno ribadendo di avere una marcia in più. «Per capire come l'Italia sia la nona potenza economica del mondo - ha sottolineato il deputato Fabrizio Sala, già assessore regionale - sarebbe sufficiente venire a una serata come questa. I conti stanno andando bene, il prodotto interno lordo sta crescendo di più rispetto a nazioni simili a noi». Sala, in Parlamento relatore della riforma fiscale, ha annunciato che le aliquote passeranno da quattro a tre. Le

LA STORIA

La determinazione del biologo Caslini, "papà" di Bianalisi nata a Lissone e oggi radicata

La determinazione brianzola è nota. Talvolta sconfinata in una sana testardaggine. Come quella che dimostrò 25 anni fa Giuliano Caslini, fondatore e presidente di Bianalisi, la società vincitrice del premio riservato alle Grandi imprese. Caslini, biologo, cominciò la sua avventura imprenditoriale 25 anni fa con un

aziende virtuose, inoltre, avranno una specie di bollino blu, una «certificazione dovuta a chi è onesto e fatica a lavorare». La giuria ha assegnato i premi Piccole e media impresa e Imprese storiche, rispettivamente, al Consorzio Premax di Premana, e alla Molini Lario di Alzate Brianza. Tra le Start Up, invece, ha prevalso la monzese PizzAut, una splendida follia ideata e messa in pratica da Nico Acampora. L'inventore di PizzAut, papà di un bambino autistico, ha appunto fondato una pizzeria dove lavorano 35 ragazzi autistici. Acampora è stato nominato cittadino europeo 2023. Il ristorante di via Philips funziona benissimo («prenoti oggi

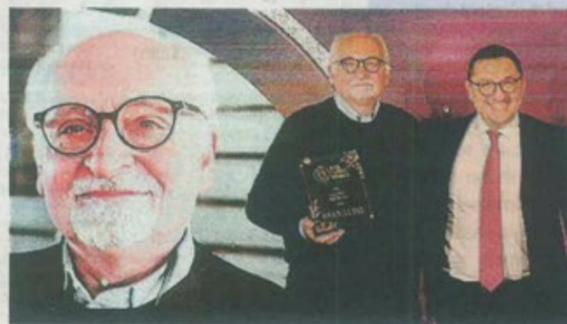
il posto per settembre») a tal punto che Acampora sta pensando a una catena europea di ristoranti sociali. Villa d'Este, di proprietà del Gruppo Fontana, Bianalisi di Carate e Fincons Group di Vimercate hanno vinto, rispettivamente, i premi Hotellerie, Grandi imprese e Digital. Il premio Hotellerie è stato ritirato da Giuseppe Fontana, presidente del Gruppo Villa d'Este e amministratore delegato di Fontana Gruppo. Bonacina 1889 di Lurago d'Erba e Gerosa Group di Inverigo, infine, sono stati i più votati nelle sezioni Passaggio generazionale e Green. Un riconoscimento speciale è stato assegnato a Paolo Nespoli, l'astronauta di Verano Brianza. ■



BTOB/2 L'analisi delle istituzioni

La Brianza "vale" 13 miliardi di export ma soffre il deficit degli specializzati

Sta in cima a molte classifiche e non per caso. La Brianza che si batte con successo sui mercati nazionali e internazionali, ben rappresentata nelle premiazioni dei BtoB Awards, ha insomma dimostrato di essersi lasciata alle spalle i momenti tormentati dovuti all'emergenza sanitaria, all'aumento delle materie prime e dei costi dell'energia, e al prolungarsi del con-



flitto tra Russia e Ucraina. Il rapporto Monza e Brianza 2050, presentato recentemente da Assolombarda, ha delineato quali potrebbero essere le prospettive e le possibilità di un'area che va già di fretta. «Il rapporto - ha riconosciuto Gianni Caimi, presidente della sede di Monza e Brianza di Assolombarda - deve essere un punto di partenza». La Brianza attuale, che già vale

piccolo laboratorio di analisi a Lissone. Bianalisi, adesso, è presente in diverse regioni con 350 punti prelievo, 27 laboratori di analisi e 64 poliambulatori. Il tutto, partendo con l'obiettivo di avere «una diagnostica da marciapiede e di creare una sanità territoriale». (S.G.)

13 miliardi di euro di esportazioni, continua a soffrire della mancanza di personale, specializzato e non, come lo stesso Caimi ha rammentato. Un beffardo paradosso, per un territorio che, come ha specificato Riccardo Borgonovo, vicepresidente della Provincia, può contare «su 2.700 imprese per un totale di 300mila addetti». «Credo - ha aggiunto Borgonovo - che qui ci sia il

meglio della nostra Brianza e delle Province di Lecco e Como». «In questa fase - ha evidenziato Carlo Abbà, assessore comunale alle attività produttive - c'è una rinnovata voglia di fare, ci sono grandi opportunità da cogliere. Come Amministrazione stiamo approvando una legge urbanistica che contrasta il consumo di suolo in maniera intelligente». ■ Ser.Gian.